



# COMUNE DI GALATRO

89054 CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

VIA V. VENETO N°1

Tel. 0966/903711 – Fax 0966/903149

mail: sindaco@comune.galatro.rc.it comgalatro.sindaco@pec.it

---

## IL SINDACO

Galatro, 14/07/2017

Prot. 3329/S

Ai Consiglieri Comunali

**Marazzita Biagio Nicola  
Lucia Fortunato  
Migali Francesco  
Loro sede**

e p.c.

**a S.E. il Prefetto di Reggio Calabria  
Via Miraglia, 10  
89125 Reggio Calabria**

**Oggetto: Risposta scritta all'interrogazione prot. 3025 del 20.07.2017.**

Con riferimento al contenuto dell'interrogazione in oggetto, si fa presente che – contrariamente a quanto affermato dai consiglieri interroganti – questa Amministrazione **non ha** “operato in evidente difformità con quanto stabilito, all'unanimità, dal consiglio comunale in data 27.04.2017 con delibera n° 15”.

Infatti, per come esaustivamente evidenziato dall'Arch. Michele Politanò, Responsabile dei Servizi Tecnici Comunali, nella nota prot. 3279 del 09.08.2017, che si allega alla presente, <<in forza dell'art. 107 del TUEL spettano ai dirigenti (o ai responsabili dei servizi ai cui sono conferite le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109 comma 2) tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108.

Inoltre, sempre in base al citato art. 107, sono attribuiti ai dirigenti (o ai responsabili dei servizi cui sono state conferite le relative funzioni) tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli **atti di indirizzo** adottati dai medesimi organi.

In ragione di quanto sopra, il sottoscritto, nella qualità di Responsabile dei Servizi Tecnici, e a cui con provvedimento sindacale sono state conferite le funzioni dirigenziali, ha il compito di dare concreta attuazione agli obiettivi ed ai programmi definiti dagli atti di indirizzo formulati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta, organi ai quali, come tutti sanno, sono invece preclusi i provvedimenti di contenuto gestionale.

Ciò premesso, nelle motivazioni della deliberazione di consiglio comunale n. 15 del 27.04.2017, si legge che “per garantire l'immediata prosecuzione dell'attività delle Terme dopo il rilascio da parte della ex concessionaria risulta necessario che il Comune ne assuma temporaneamente la gestione diretta in economia, avvalendosi a tal fine dei lavoratori ex LSU-LPU attualmente alle dipendenze dell'ente con rapporto di lavoro subordinato a termine (molti dei quali in passato hanno maturato esperienze lavorative presso i reparti di cura delle terme), nonché delle professionalità mediche e dei profili specializzati che verranno appositamente reclutati”.

Di conseguenza, il consiglio Comunale ha deliberato “di assumere la gestione diretta in economia delle Nuove Terme con annesso albergo, con decorrenza dalla data di riacquisizione della piena disponibilità in capo al comune delle strutture tuttora abusivamente occupate dalla Terme Service srl, senza soluzione di continuità, di approvare l’allegato progetto di massima tecnico e finanziario per la gestione diretta delle Terme di Galatro e di demandare alla Giunta Comunale e ai Responsabili dei Servizi l’adozione dei provvedimenti consequenziali”.

Per quanto risulta da tale provvedimento, dunque, al sottoscritto è stata demandata l’assunzione dei provvedimenti necessari a garantire l’attuazione dell’atto di indirizzo, avente per oggetto la gestione in economia delle Terme, formulato dal Consiglio Comunale.

Questo è il compito attribuito allo scrivente quale Responsabile dei Servizi Tecnici di questo Ente, che **ha il dovere** di eseguirlo attraverso l’utilizzo degli strumenti – nessuno escluso – **previsti dalla legge**.

Con riferimento al citato contesto normativo e tenuto conto dell’ampiezza dell’atto di indirizzo formulato con il dispositivo della Deliberazione CC n. 15/2017, al progetto di massima economico finanziario approvato come allegato alla suddetta deliberazione non può, pertanto, essere attribuita natura vincolante per ciò che concerne sue eventuali indicazioni di dettaglio, visto che trattasi di atto che – per sua stessa natura – contiene previsioni di carattere estremamente generico (appunto, “di massima”) finalizzate esclusivamente ad attestare la sostenibilità finanziaria del servizio, **ed a tal proposito, per il rispetto e l’impegno con cui esercito il mio lavoro, non sto a citare gli “epiteti” con i quali lo stesso progetto di massima, è stato apostrofato nella seduta specifica del Consiglio Comunale;**

Inoltre, nel valutare la pertinenza e la precisione delle previsioni del piano economico finanziario non si può dimenticare che è stato redatto dal sottoscritto senza poter disporre dei dati tecnici necessari (non forniti dalla Terme Service e non altrimenti ricavabili, vista la mancata presentazione dei bilanci successivi al 2011 da parte dell’ex concessionaria), prima dell’accertamento delle effettive condizioni dei luoghi (che è stato possibile riscontrare in condizioni pessime solo dopo il 18 maggio 2017 a seguito dell’esecuzione dell’ordinanza di sgombero) e soprattutto, prima della verifica dell’effettivo fabbisogno di personale e di servizi, che è stata effettuata solo a seguito dell’insediamento del Direttore Sanitario e degli altri membri dello staff sanitario, ossia dopo il 15 giugno u.s..

Infine, non si può dimenticare che per poter procedere l’assunzione di nuovo personale dipendente da adibire alla struttura termale è necessaria la preventiva adozione di una serie di provvedimenti di carattere generale da parte della Giunta (modifica della pianta organica, programmazione di fabbisogno del personale, ecc.) e, comunque, occorre rispettare l’iter previsto dalla legge e dai regolamenti comunali.

Ora, nel progetto di massima economico finanziario approvato come allegato alla Deliberazione CC n. 15/2017 il sottoscritto ha effettivamente ipotizzato che “la gestione in economia delle strutture termali ed alberghiere di proprietà comunale verrà effettuata avvalendosi dei dipendenti comunali ex LSU-LPU, che saranno utilizzati, sotto la direzione di quest’ufficio, per mansioni di assistenza ai pazienti nei reparti di cura e per la pulizia e la manutenzione dei locali delle terme e dell’albergo e - per mansioni di carattere amministrativo delle terme e dell’albergo. Per le mansioni più specialistiche (adetto ai fanghi, cuoco, receptionist, ecc.), si procederà al reclutamento con contratti a tempo determinato o altre forme di lavoro temporaneo del personale necessario, ovviamente nel rispetto del tetto di spesa previsto dalla legge.”

Tuttavia, solo a seguito della presa in possesso della struttura e del confronto con lo staff sanitario nonché dell’avvio della stagione termale avvenuto in data 03/07/2017, e quindi con la presenza dell’utenza, è apparsa necessaria l’ottimizzazione dei servizi da rendere; si è avuta pertanto la possibilità di individuare con esattezza il fabbisogno del personale ed i relativi costi e, soprattutto, si è preso atto che tramite i dipendenti ex LPU-LSU è possibile garantire solo l’attività di assistenza ai pazienti o di gestione delle pratiche amministrative nonché la piccola manutenzione, ma non anche ulteriori servizi indispensabili quali la quotidiana pulizia dei reparti di cura (la cui superficie è di circa 2000 mq), l’assistenza ai bagnanti della piscina (intendendo che deve necessariamente esserci, sempre e durante il funzionamento, il bagnino per il quale è richiesto il possesso di apposito brevetto non in possesso dei già dipendenti comunali), il servizio bar per il ristoro dei pazienti in attesa, la manutenzione degli impianti e delle attrezzature tecnologiche, ecc.

Per tale ragione, il sottoscritto – a cui in base agli atti organizzativi dell’ente è attribuita la responsabilità della gestione operativa della struttura termale, e non diversa da qualunque altra attività in capo all’Ente sul territorio Comunale – ritiene di dover confermare che per la copertura dei posti di addetti dei reparti di cura necessari ad assicurare il funzionamento a pieno regime della struttura è opportuno procedere “al reclutamento con contratti a tempo determinato o altre forme di lavoro temporaneo del personale necessario” visto che in tal senso si è anche determinata la Giunta con la nuova pianta organica e con la programmazione del fabbisogno del personale.

Viceversa, per i rimanenti servizi (pulizia dei locali, assistenza ai bagnanti (ndr **Bagnino**, come specificato in determina), ristoro per i pazienti) che non possono essere garantiti dai dipendenti ex LSU-LPU, acclarato che non può provvedersi mediante contratti a tempo determinato o assimilati, in quanto si supererebbe il tetto di spesa per lavoro dipendente cui è soggetto l'ente (interamente assorbito dai costi per i medici e per gli addetti ai reparti di cura che verranno assunti una volta completato l'iter amministrativo sopra descritto), il sottoscritto ha ritenuto, con gli strumenti a Legislazione vigente, di dover procedere mediante acquisizione sul mercato, per come previsto dallo stesso progetto di massima economico finanziario, dove si è precisato che "i costi aggiuntivi a carico del bilancio saranno limitati, quanto al personale, a quelli strettamente necessari per il reperimento dei profili specializzati non esistenti nella pianta organica dell'ente non alle dipendenze dell'Ente e per **l'acquisto di materie prime e servizi**".

Quanto sopra dimostra che non vi è alcuna difformità tra i provvedimenti adottati dal sottoscritto per garantire una efficiente e proficua gestione della struttura termale e quanto disposto dalla delibera dal Consiglio Comunale n. 15/2017.>>

Stante la chiarezza e la completezza delle argomentazioni esposte dall'Arch. Politano, si ritiene superfluo ogni ulteriore commento.

Distinti saluti.



Carmelo Panetta – Sindaco